

PAC 2023-2027

L'attuazione in Regione Lombardia

Interventi strutturali

Milano, 29 marzo 2023

Gloria Sainaghi
Direzione Generale Agricoltura,
Sovranità Alimentare e foreste
*U.O. Programmazione Sviluppo Rurale
e Sistemi Informativi*



**Regione
Lombardia**

OBIETTIVI DELLA PAC 2023-2037

OG1 - Promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare



Aumentare la competitività delle aziende agricole



Sostenere il reddito agricolo e la resilienza del settore agricolo al fine di rafforzare la sicurezza alimentare



Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore

OG2 - Sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'UE in materia di ambiente e clima



Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici



Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria



Contribuire ad arrestare e investire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

OG3 - Rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali



Attirare e sostenere i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali



Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali



Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in tema di alimentazione, salute e migliorare il benessere degli animali



Gli obiettivi sono integrati con l'**obiettivo trasversale** di ammodernamento dell'agricoltura e delle zone rurali, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazione e digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali.

INTERVENTI PSP 2023-2027

Tipologia di intervento	Intervento PSP 2023-2027	Operazioni PSR 2014-2022
SRD	SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	4.1.01
	SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	4.4.02,4.4.03,4.1.3,4.1.1
	SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agr.	6.4.01
	SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	4.4.01 – 4.4.02
	SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	8.1.01
	SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agr.	5.1.01
	SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	4.3.02
	SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	4.3.01 – 4.1.03 naz.
	SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali	4.3.02
	SRD10 - Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	8.1.01
	SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	8.3.01 – 8.4.01
	SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	4.2.01
	SRD15 - Investimenti produttivi forestali	8.6.01 – 8.6.02

INTERVENTI PSP 2023-27

Tipologia di intervento	Intervento PSP 2023-2027	Operazioni PSR 2014-2022
SRE	SRE01 – Insediamento giovani agricoltori	6.1.01
	SRE04 – Start up non agricole	6.2.01
SRG	SRG01 – Sostegno gruppi operativi PEI AGRI	16.1.01
	SRG06 – LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale	Misura 19
	SRG07 – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	16.4.01
	SRG08 – Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	16.2.01
	SRG10 – Promozione dei prodotti di qualità	3.2.01

INTERVENTI PSP 2023-27

Tipologia di intervento	Intervento PSP 2023-2027	Operazioni PSR 2014-2022
SRH	SRH01 – Erogazione servizi di consulenza	2.1.01
	SRH02 – Formazione dei consulenti	2.3.01
	SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	1.1.01
	SRH04 – Azioni di informazione	1.2.01 informazione
	SRH05 – Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	1.2.01 dimostrazione
	SRH06 – Servizi di back office per l'AKIS	-
SRA	SRA16 – Conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma	10.2.01



SRD – Investimenti, inclusi investimenti nell'irrigazione

SRE – Insediamento giovani agricoltori e avvio nuove imprese rurali

SRG – Cooperazione

SRH – Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni (AKIS)

SRA – Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma





SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende

Di cosa si tratta	L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole , accrescere la redditività migliorando le performance climatico-ambientali.
Chi può partecipare	Imprenditori agricoli, singoli o associati, con la qualifica di IAP . Sono esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none">1. Investimenti per la valorizzazione del capitale fondiario: sono esclusi gli impianti irrigui.2. Investimenti per incrementare e prestazioni climatico-ambientali.3. Investimenti per il miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e la differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato.4. Investimenti in tecnologia digitale per l'introduzione di innovazione tecniche e gestionali.5. Investimenti per la valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione, immagazzinamento e confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Comparti produttivi oggetto di intervento- Localizzazione territoriale degli investimenti- Caratteristiche del soggetto richiedente- Dimensione economica dell'operazione- Effetti ambientali- Caratteristiche del progetto di investimento
% materia prima	Almeno il 60% della materia prima lavorata e dei prodotti finali commercializzati e/o venduti direttamente, in termini di quantità, deve essere di provenienza aziendale.



SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale	
Dimensione economica dei progetti	MIN. 25.000,00 € per le zone svantaggiate di montagna 50.000,00 € altre aree e zone non svantaggiate	MAX. 3.000.000,00 €
Intensità di aiuto	40% Aliquota base 50% Giovani agricoltori 50% Localizzazione beneficiario: zona svantaggiata 60% Giovane agricoltore in zona svantaggiata	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	No	
Indicatore di risultato	R.3 - Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.26 - Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali	
Indicatore di output	O.20 - Numero di operazioni relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	



SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

*Nuovo
intervento*

Di cosa si tratta	<p>Intervento finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole ed il miglioramento del benessere animale negli allevamenti.</p> <p>Prevede un sostegno ad investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi nell'ambito del ciclo produttivo aziendale che, pur comportando un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia di ambientale, clima e benessere animale e che vadano oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o o alle norme esistenti.</p>
Chi può partecipare	<p>Imprenditori agricoli, singoli o associati, con la qualifica di IAP: sono esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.</p> <p>Imprese agricole che rispettino la Direttiva del Consiglio del 12 dicembre 1991 (91/676/CEE), relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, e le corrispondenti norme regionali.</p>
L'intervento prevede 4 Azioni specifiche:	<p>Azione A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici</p> <p>Azione B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali</p> <p>Azione C) Investimenti irrigui</p> <p>Azione D) Investimenti per il benessere animale</p>



SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Azioni previste	Investimenti ammissibili
Azione A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici	<p>Investimenti che riducano l'emissione di gas climalteranti (metano e protossido di azoto) e ammoniaca e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo: sono esclusi impianti per la produzione di energia.</p> <p>Sono inclusi investimenti per la coperture delle strutture di stoccaggio e le strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. storage bag) che vanno oltre il rispetto degli obblighi della "Direttiva nitrati" e si distinguono per un'elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca.</p>
Azione B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali	<p>Investimenti mirati alla tutela qualitativa delle acque, alla gestione sostenibile e razionale dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Sono inclusi investimenti per l'acquisto di attrezzature che impediscono l'inquinamento puntuale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i biobed.</p>
Principi di selezione per Azioni A) e B)	<ul style="list-style-type: none">- Localizzazione territoriale degli investimenti- Caratteristiche del soggetto richiedente- Caratteristiche del progetto di investimento- Dimensione economica dell'operazione- Effetti ambientali- Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento



SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Azioni previste	Investimenti ammissibili
Azione C) Investimenti irrigui Art. 74 reg. UE 2115/2021	<p>Investimenti mirati ad un uso efficiente e sostenibile delle risorse irrigue finalizzati al miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso di tali risorse, anche nell'ottica di garantire l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità.</p> <p>Sono ammissibili investimenti irrigui:</p> <ul style="list-style-type: none">- per i quali siano presenti contatori per misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. I contatori possono essere tra gli investimenti oggetto del sostegno.- dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende e finalizzati al: <p>a) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata;</p> <p>b) la creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) esclusivamente di acque stagionali finalizzate anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana;</p> <p>c) l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico.</p>



SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Azioni previste	Investimenti ammissibili	
Azione C) Investimenti irrigui	Sono ammissibili gli interventi che, da una valutazione ex ante, risultano offrire un risparmio idrico potenziale pari almeno al 25% .	Se l'intervento riguarda corpi idrici classificati in condizioni non buone per lo stato quantitativo della risorsa, deve garantire una riduzione effettiva del consumo d'acqua pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale .
Principi di selezione per Azione C)	<ul style="list-style-type: none">- Localizzazione territoriale degli investimenti- Caratteristiche del progetto di investimento- Dimensione economica dell'operazione- Effetti ambientali- Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento	



SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Azioni previste	Investimenti ammissibili
Azione D) Investimenti per il benessere animale	<p>Investimenti aziendali mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza.</p> <p>L'intervento finanzia esclusivamente investimenti con finalità produttiva agricola-zootecnica.</p> <p>Sono previsti investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, per la cura degli animali ed il miglioramento delle condizioni abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale), e per offrire accesso all'esterno agli animali.</p> <p>Rientrano nel campo di applicazione dell'azione esclusivamente investimenti con finalità produttiva agricola-zootecnica, escludendo altre finalità (es. pratica sportiva, affezione).</p>



SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Principi di selezione per Azione D)

- Localizzazione territoriale degli investimenti
- Caratteristiche del soggetto richiedente (non applicabile per l'Azione C)
- Caratteristiche del progetto di investimento
- Caratteristiche aziendali (solo per Azione D)
- Dimensione economica dell'operazione
- Effetti ambientali
- Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento
- Nell'ambito della Azione D, laddove il benessere animale riguardi le galline ovaiole, priorità per le operazioni di investimento che prevedono l'eliminazione delle gabbie



SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale	
Dimensione economica dei progetti	MIN. Azione A: 7.000,00 € Azione B: nessuna soglia minima Azione C: 25.000,00 € Azione D: 25.000,00 € zone svantaggiate montagna 50.000,00 € altre aree e zone non svantaggiate	MAX. Azione A: 600.000,00 € Azione B: 40.000,00 € Azione C: 1.000.000,00 € Azione D: 3.000.000,00 €
Intensità di aiuto	60% Aliquota base 70% Giovani agricoltori 70% Localizzazione beneficiario: zona svantaggiata 80% Giovane agricoltore in zona svantaggiata	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	Sì	
Indicatore di risultato	R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.26 - Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali R.44 - Percentuale di UB oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali	
Indicatore di output	O.20 - Numero di operazioni relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	



SRD03 – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Di cosa si tratta	L'Intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.
Chi può partecipare	Imprenditori agricoli, singoli o associati, con la qualifica di IAP . Sono esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura
Azioni previste	A. Agriturismo; B. Agricoltura sociale; C. Attività educative/didattiche; D. Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Tipologia del beneficiario- Localizzazione geografica- Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento- Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati- Tipologia di investimenti



SRD03 – Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale	
Dimensione economica dei progetti	MIN. 10.000,00 € per le zone svantaggiate di montagna 20.000,00 € altre aree e zone non svantaggiate	MAX. 200.000,00 € Importo determinato dal Regime <i>De Minimis</i>
Intensità di aiuto	40% Aliquota base 50% Giovani agricoltori 50% Localizzazione beneficiario: zona svantaggiata 60% Giovane agricoltore in zona svantaggiata	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	No	
Indicatore di risultato	R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	
Indicatore di output	O.24 - Numero di operazioni relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole	



SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Di cosa si tratta	L'intervento è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale .
Chi può partecipare	<ul style="list-style-type: none">- Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo- Altri gestori del territorio, pubblici o privati, anche associati.
Azioni previste Azione 1 Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale Azione 2 Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua	<p>Finalità specifiche dell'Intervento sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate• salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone• consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica• preservare gli habitat e i paesaggi rurali, salvaguardandone gli elementi tipici. <p>Finalità: perseguimento degli obiettivi della direttiva quadro sulle acque attraverso un sostegno alla realizzazione di investimenti non produttivi finalizzati ad una migliore gestione e miglioramento qualitativo dell'acqua quali, ed esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">• realizzazione di fasce tampone arboree/arbustive e/o messa a dimora di vegetazione nel reticolo idrico minore ed artificiale, al fine di ridurre l'inquinamento nelle acque superficiali;• realizzazione di reti di monitoraggio quali-quantitative delle acque utilizzate a scopo irriguo o ad esse connesse, aggiuntive rispetto agli obblighi di misurazione vigenti.



SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Collegamento con altri interventi del PSP

Alcuni degli investimenti dell'Intervento SRD04 agiscono in **sinergia e complementarità** con gli interventi del piano che prevedono **impegni di gestione in materia ambientale**, con particolare riferimento a quelli che perseguono le finalità specifiche di **tutela della biodiversità, del paesaggio e della qualità della acqua**.

Gli investimenti sostenuti, infatti, creano le condizioni per **l'assunzione degli impegni agro-climatico-ambientali da parte degli agricoltori** e la combinazione di investimenti ed impegni di gestione contribuisce a rafforzare l'efficacia degli interventi nel loro complesso, migliorando la capacità di raggiungimento dei risultati degli interventi stessi del Piano.

Inoltre, gli investimenti previsti nell'azione 1 operano in conformità con le finalità e gli obiettivi specifici dei PAF (Prioritized Action Framework), della Direttiva "Habitat", concorrendo alla loro attuazione ed al raggiungimento degli obiettivi di conservazione della rete Natura 2000.



SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azione 1

Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

1.1 Realizzazione di formazioni arbustive e arboree a tutela della biodiversità: infrastrutture ecologiche quali, ad esempio **siepi, filari arborei e/o arbustivi**.

1.2 Realizzazione e/o ripristino della funzionalità di infrastrutture ecologiche connesse all'acqua (a titolo esemplificativo, **aree umide, fontanili, pozze** e altre strutture di abbeverata).

1.3 Realizzazione e/o recupero di **muretti a secco**.

1.6 Interventi finalizzati al **contenimento delle specie vegetali e animali esotiche invasive**:

- interventi finalizzati al recupero delle cenosi originarie, quali a titolo esemplificativo eradicazione/controllo meccanico, sfalci ripetuti nell'arco delle tempistiche di progetto, eradicazioni manuali dell'apparato ipogeo, negli areali individuati nelle disposizioni attuative in base di quanto previsto dai piani di gestione nazionali inerenti alle specie esotiche vegetali, dai PAF o da altri documenti di indirizzo approvati (es. progetti LIFE);
- **acquisto di attrezzatura** e di strumenti finalizzati al contenimento delle specie animali esotiche invasive, e/o altre specie alloctone, quali a titolo esemplificativo **trappole o altri strumenti di cattura**, sistemi per la soppressione eutanasica, sistemi di contenimento per la detenzione in sicurezza delle IAS.



SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azione 1

Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

1.7. Investimenti per **migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica**, inclusi gli ungulati (Cinghiali e Cervidi) e le specie di interesse comunitario tutelate dalla Dir. 92/43/CEE (Lupo, Lince, Orso bruno e Sciacallo dorato).

A titolo esemplificativo, è prevista la

- **realizzazione di recinzioni fisse o mobili**, elettrificate o senza protezione elettrica, per la tutela delle colture agricole, per la protezione degli animali dalla fauna selvatica durante il pascolamento e per il ricovero notturno, inclusi i punti di abbeverata;
- acquisto di cani da guardiania; reti anti-uccello; altri sistemi di dissuasione acustici/luminosi antintrusione da fauna non già ricompresi ai punti precedenti

1.8 Investimenti per **prevenire le collisioni dell'avifauna** e limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione, in linea con quanto previsto dal PAF regionale.

1.9 Interventi per la **connettività ecologica della fauna selvatica**: realizzazione di infrastrutture ecologiche (quali ad esempio tunnel, sovrappassi, sottopassi, recinzioni).

1.12 Altri investimenti non produttivi previsti dal PAF regionali ad esempio la reintroduzione e/o **ripopolamento di specie floristiche rare e/o minacciate**, come previsto dal PAF regionale.



SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azione 2 Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua	<p>Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua in particolare attraverso un sostegno per la realizzazione di interventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di fasce tampone arboree/arbustive e/o messa a dimora di vegetazione nel reticolo idrico minore ed artificiale, al fine di ridurre l'inquinamento nelle acque superficiali;- realizzazione di reti di monitoraggio quali-quantitative delle acque utilizzate a scopo irriguo o ad esse connesse, aggiuntive rispetto agli obblighi di misurazione vigenti.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Principi territoriali: es. Aree Natura 2000 per Azione 1, zone vulnerabili ai nitrati per Azione 2- Caratteristiche del soggetto richiedente: es. giovani, soggetti collettivi, altro- Coerenza con altri strumenti di pianificazione: es.PAF- Caratteristiche progettuali: es. maggior vantaggio ambientale dell'Intervento

Azioni attivabili in ambito LEADER

Tutte le tipologie di intervento previste all'interno dell'azione 1 e dell'azione 2 sono attivabili in ambito LEADER.



SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Localizzazione degli interventi (Classificazione ISTAT)	Realizzazione di siepi e filari arborei e/o arbustivi (azione 1.1) -> Pianura Realizzazione/ripristino di zone umide e recupero fontanili (azione 1.2) -> Pianura e collina Realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive (azione 2.1) -> Pianura e collina Realizzazione e/o il ripristino di muretti a secco (azione 1.3) -> Collina e montagna Realizzazione/ripristino di pozze di abbeverata e altre strutture d'abbeverata (azione 1.2) - Montagna
Dimensione economica dei progetti	MAX. 200.000,00 € Tale soglia potrà essere abbassata in relazione alle specifiche categorie di investimento
Intensità di aiuto	100%
Anticipi	Sì, 50%
Finalità ambientale	Sì
Indicatore di risultato	R.26 - Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali R.32 - Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Indicatore di output	O.21 - Numero di operazioni relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole



SRD05 – Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Di cosa si tratta	L'intervento è volto a realizzare su superfici agricole , nuovi soprassuoli forestali e di arboricoltura al fine di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.
Chi può partecipare	I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari/possessori privati e loro associazioni , nonché altri soggetti titolari della conduzione di superfici non agricole. I beneficiari devono dimostrare la proprietà, il titolo di possesso o di conduzione delle superfici interessate dall'intervento.
Azioni previste	Azione SRD05.2) Impianti di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole: Impianto con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive - legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata , di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate .
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Finalità specifiche degli investimenti- Caratteristiche territoriali- Caratteristiche del soggetto richiedente/azienda (es. possesso della qualifica di IAP)- Localizzazione delle aziende beneficiarie
Durata impegno	Impianti di arboricoltura a ciclo breve: la durata dell'impegno parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo. Nel caso in cui la domanda di saldo sia presentata prima della scadenza della presentazione della Domanda Unica, l'impegno parte dal 1° gennaio dello stesso anno.



SRD05 – Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli

Localizzazione degli interventi	Impianti di arboricoltura a ciclo breve -> Pianura Impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo -> Pianura e collina
Dimensione economica dei progetti	Non sono ammissibili domande di sostegno per superfici complessive di dimensione inferiore a 1 ettaro . E' previsto un importo massimo di spesa ammissibile per impianto ad ettaro è pari a 15.000,00 €
Intensità di aiuto	60%-90% in base alla tipologia di impianto
Anticipi	Sì, 50%
Finalità ambientale	Sì
Indicatore di risultato	R.17 - Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni R.18 - Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.32 - Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Indicatore di output	O.23 - Numero di operazioni relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole



SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo

Di cosa si tratta	L'intervento sostiene sistemi di prevenzione attivi che consentano l'ottenimento di adeguati livelli produttivi, con particolare riferimento alle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche.
Chi può partecipare	<ul style="list-style-type: none">- Imprenditori agricoli, singoli o associati, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura- Enti pubblici
Azioni previste	<p>Azione 1) Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico. Es. reti anti-insetto</p> <p>Sono ammissibili a sostegno il comparto vivaistico ed il comparto delle coltivazioni arboree da frutto, compresi i piccoli frutti.</p>
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Localizzazione territoriale- Rischi di diffusione dell'infestazione – Priorità delle specie- Entità del potenziale agricolo a rischio



SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale, nelle aree ufficialmente individuate dal Servizio Fitosanitario regionale.	
Dimensione economica dei progetti	MIN. 5.000,00 €	MAX. 300.000,00 €
Intensità di aiuto	80% per beneficiari privati 100% per beneficiari pubblici	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	No	
Indicatore di risultato	R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse	
Indicatore di output	O.21 - Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	



SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

Di cosa si tratta	L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'intervento punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società.
Chi può partecipare	Soggetti pubblici o privati in forma singola o associata, proprietari e/o gestori di malghe
Azione previste con bando regionale	Azione 2) Reti idriche: sostegno per l'adeguamento, la ristrutturazione e/o la realizzazione di infrastrutture di approvvigionamento idrico al servizio delle malghe . Le spese ammissibili per l'intervento sono relative ad opere finalizzate all'approvvigionamento e/o alla distribuzione dell'acqua potabile al servizio delle malghe
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Finalità specifiche dell'intervento- Localizzazione territoriale dell'intervento- Caratteristiche del soggetto richiedente- Connessione con altri interventi



SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

Localizzazione degli interventi	Zone svantaggiate di montagna	
Dimensione economica dei progetti	MIN. 10.000,00 €	MAX. 200.000,00 €
Intensità di aiuto	90%	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	No	
Indicatore di risultato	R.41 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	
Indicatore di output	O.22 - Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati	



SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

**Azioni attivabili solo
in ambito LEADER**

Azioni previste	Spese ammissibili
1. Reti viarie al servizio delle aree rurali	Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018 di cui alla scheda SRD008
2. Reti idriche	Reti idriche: sostegno per l'adeguamento, la ristrutturazione e/o la realizzazione di infrastrutture di approvvigionamento idrico al servizio delle malghe
3. Reti primarie e sottoservizi	Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale quali distribuzione dell'energia elettrica, del gas, illuminazione pubblica, infrastrutture telefoniche (fisse o mobili), reti di accesso alla connettività in banda ultra-larga (fissa o mobile) etc.
4. Infrastrutture turistiche	Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche



SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

**Azioni attivabili solo
in ambito LEADER**

Azioni previste	Spese ammissibili
5. Infrastrutture ricreative	Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche: strutture sportive, strutture senza scopo di lucro per attività culturali (es. teatri, musei, ecomusei, orti botanici), realizzazione di spazi ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia.
6. Infrastrutture informatiche e servizi digitali	Miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche per i territori rurali, non solo in termini fisici (ad esempio i sistemi di TLC locali o le reti di accesso) ma anche in termini "immateriali" quali piattaforme informatiche per la rilevazione e la gestione di banche dati e servizi digitali funzionali alle comunità e alle attività in ambito rurale.
7. Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata	Modernizzazione e sviluppo delle infrastrutture extra aziendali per l'irrigazione che comportano un aumento netto della superficie irrigata, tenuto conto dell'obiettivo dell'Unione di conseguire o mantenere uno stato buono dei corpi idrici e della necessità che gli investimenti siano in linea con tale obiettivo in modo che l'utilizzo delle acque in agricoltura non ne pregiudichi l'attuazione.



SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Di cosa si tratta	L'intervento ha come obiettivo lo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale .
Chi può partecipare	Soggetti pubblici o privati in forma singola o associata che, al momento di presentazione della domanda di sostegno: <ul style="list-style-type: none">- siano proprietari o abbiano la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti- siano gestori delle opere
Azioni previste	<p>Azione 1) viabilità forestale e silvo-pastorale</p> <p>L'intervento prevede il sostegno ad investimenti volti a garantire prioritariamente la salvaguardia ambientale, la sorveglianza, la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi. Sono previsti la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento della viabilità forestale e silvo-pastorale di strade vietate al transito ordinario.</p> <p>Gli interventi relativi alle infrastrutture viarie sono finanziabili solo se rientrano nei piani di viabilità agro-silvo-pastorale (VASP), di cui all'art. 59 comma 1 della l.r. n. 31/2008 approvati. L'Azione è estesa al miglioramento e/o costruzione di sistemi di viabilità di servizio interna alle malghe e di collegamento tra malghe contigue. Gli interventi devono essere in coerenza con la pianificazione forestale e la programmazione territoriale.</p>



SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

*Nuovo
intervento*

Azioni previste	<p>Azione 3) infrastrutture irrigue e di bonifica: è previsto il sostegno ad investimenti per la modernizzazione delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione.</p> <p>Inoltre, sono previsti investimenti che riguardano la manutenzione straordinaria ad opera degli enti irrigui del reticolo artificiale di pianura, aventi finalità di irrigazione e bonifica. Sono compresi gli investimenti per il riutilizzo dei reflui a scopo irriguo e la realizzazione di invasi interaziendali e/o collettivi. Sono altresì compresi gli investimenti per la realizzazione di nuove infrastrutture irrigue che non comportano un aumento netto della superficie irrigata.</p>	
Percentuali di Risparmio Idrico Azione 3	<p>Sono ammissibili gli interventi che, da una valutazione ex ante, risultano offrire un risparmio idrico potenziale pari almeno al 25%.</p>	<p>Se l'intervento riguarda corpi idrici classificati in condizioni non buone per lo stato quantitativo della risorsa, deve garantire una riduzione effettiva del consumo d'acqua pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale.</p>



SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Principi di selezione

- Finalità specifiche dell'intervento
- Localizzazione territoriale dell'intervento subregionale
- Principi di selezione territoriali
- Caratteristiche del soggetto richiedente
- Coerenza con altri strumenti di pianificazione unionali e nazionali

Ulteriori principi **specifici per l'Azione 3**:

- Efficienza nell'uso della risorsa
- Collegamento con altri interventi del Piano
- Coerenza con i Piani di Gestione Direttiva Acque



SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Localizzazione degli interventi	Azione 1 -> Aree svantaggiate di montagna, a prescindere dalla classificazione in aree rurali. Azione 3 -> Tutto il territorio regionale In aree LEADER solo Azione 1 - Viabilità forestale e silvo-pastorale	
Dimensione economica dei progetti	MIN. Azione 1: 60.000,00 € Azione 3: 200.000,00 €	MAX. Azione 1: 500.000,00 € Azione 3: 2.000.000,00 €
Intensità di aiuto	90%	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	Sì	
Indicatore di risultato	R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.41 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	
Indicatore di output	O.22 - Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati	



SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Di cosa si tratta	L'intervento intende valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività.
Chi può partecipare	Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata
Azioni previste	Azione b) Miglioramento degli alloggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali. Altre Azioni attivate nell'ambito delle Strategie di Sviluppo locale - LEADER
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche del richiedente- Localizzazione geografica dell'intervento- Caratteristiche del progetto- Ampiezza del territorio



SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Localizzazione degli interventi	Aree PSN: zone classificate come C e D Altimetria: Montagna	
Dimensione economica dei progetti	MIN. 20.000,00 €	MAX. 200.000,00 €
Intensità di aiuto	90%	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	No	
Indicatore di risultato	R.41 - Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC	
Indicatore di output	O.23 - Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole	



SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Azioni attivabili solo in ambito LEADER

Azioni previste	Investimenti ammissibili
Azione a)	Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture
Azione b)	Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali
Azione c)	Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale
Azione d)	Riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive
Azione e)	Miglioramento, riqualificazione, rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.



SRD10 - Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli

Di cosa si tratta	L'intervento è volto a realizzare su superfici non agricole, nuovi soprassuoli forestali e di arboricoltura al fine di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.
Chi può partecipare	I beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari/possessori privati e loro associazioni, nonché altri soggetti titolari della conduzione di superfici non agricole. I beneficiari devono dimostrare la proprietà, il titolo di possesso o di conduzione delle superfici interessate dall'intervento.
Azioni previste	Azione SRD010.2) Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici non agricole: impianto con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, nonché produttive-legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, di antico indigenato o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate. Gli impianti realizzati sono reversibili al termine del periodo di permanenza previsto nell'atto di concessione dall'AdG.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Finalità specifiche degli investimenti- Caratteristiche territoriali- Caratteristiche del soggetto richiedente/azienda (es. possesso della qualifica di IAP)- Localizzazione delle aziende beneficiarie
Durata impegno	Impianti di arboricoltura a ciclo breve: la durata dell'impegno parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo. Nel caso in cui la domanda di saldo sia presentata prima della scadenza della presentazione della Domanda Unica, l'impegno parte dal 1° gennaio dello stesso anno.



SRD10 - Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli

Localizzazione degli interventi	Impianti di arboricoltura a ciclo breve -> Pianura Impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo -> Pianura e collina
Dimensione economica dei progetti	Non sono ammissibili domande di sostegno per superfici complessive di dimensione inferiore a 1 ettaro . E' previsto un importo massimo di spesa ammissibile per impianto ad ettaro è pari a 15.000,00 €
Intensità di aiuto	60%-90% in base alla tipologia di impianto
Anticipi	Sì, 50%
Finalità ambientale	Sì
Indicatore di risultato	R.17 - Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni R.18 - Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali
Indicatore di output	O.23 - Numero di operazioni relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole.



SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

Di cosa si tratta	L'intervento sostiene interventi per accrescere la protezione degli ecosistemi forestali, la tutela delle funzioni svolte dalle foreste a favore delle zone rurali, nonché per intensificare i servizi di sorveglianza, prevenzione, contrasto e ripristino dai rischi naturali e altre calamità ed eventi catastrofici e meteorologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico.
Chi può partecipare	<ol style="list-style-type: none">1. Proprietari, Possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale2. Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di investimenti anche a titolarità regionale.3. Regioni e P.A o soggetti da essi delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica.
Azioni previste	<p>Azione SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste: Investimenti volti a realizzare interventi di prevenzione, indispensabili a garantire il mantenimento in salute del patrimonio forestale nazionale e la sua salvaguardia da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie.</p> <p>Azione SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato. Investimenti volti a realizzare interventi per il ripristino e/o recupero ecologico e funzionale degli ecosistemi forestali colpiti da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie.</p>



SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

Azione SRD12.1)	<p>Prevenzione dei danni alle foreste:</p> <p>Investimenti volti a realizzare interventi di prevenzione, indispensabili a garantire il mantenimento in salute del patrimonio forestale nazionale e la sua salvaguardia da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie.</p> <p>Tipologia interventi ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none">• infrastrutture di supporto alle attività di antincendio boschivo,• interventi selvicolturali• attrezzature per prevenzione incendi boschivi• realizzazione o miglioramento di sistemazioni idraulico-forestali
Azione SRD12.2)	<p>Ripristino del potenziale forestale danneggiato.</p> <p>Investimenti volti a realizzare interventi per il ripristino e/o recupero ecologico e funzionale degli ecosistemi forestali colpiti da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie.</p>



SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

Altri criteri di ammissibilità	<p>Per gli investimenti di prevenzione di cui all'Azione SRD12.1) il sostegno interessa:</p> <ul style="list-style-type: none">a) le superfici forestali classificate a maggior rischio di incendio, individuate nel Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi regionali (AIB); (art. 3 L. n. 353/2000 - Legge -quadro in materia di incendi boschivi);b) le aree a rischio diffusione patogeni e/o fitopatie;c) le aree a rischio idrogeologico, valanghe, frane e smottamenti;d) le aree a rischio siccità e desertificazione;e) altre aree a rischio individuate dalle Autorità regionali, in relazione al proprio contesto territoriale, ecologico e di esigenze di rischio. <p>Per gli investimenti di ripristino di cui all'Azione SRD12.2) il sostegno interessa le aree forestali e le aree assimilate a bosco colpite o danneggiate da calamità ed eventi catastrofici il cui danno è riconosciuto dall'Autorità/Ente preposto.</p>
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Finalità specifiche dell'intervento- Caratteristiche territoriali- Caratteristiche del soggetto richiedente- Localizzazione delle aziende beneficiarie- Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat- Altro



SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

Localizzazione degli interventi	Azione SRD12.1 -> gli interventi di prevenzione AIB sono ammissibili solo in comuni classificati ad alto o medio rischio incendio nel piano regionale AIB ; Azione SRD12.1 -> gli interventi selvicolturali di prevenzione sono ammissibili su superfici assoggettate a pianificazione forestale
Dimensione economica dei progetti	MIN. 20.000,00 €
Intensità di aiuto	100%
Anticipi	Sì, 50%
Finalità ambientale	Sì
Indicatore di risultato	R.17 - Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni R.18 - Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale
Indicatore di output	O.23 - Numero di operazioni relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole



SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Di cosa si tratta	L'intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali.
Chi può partecipare	Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del TFUE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Sono escluse dal sostegno le imprese che effettuano la sola commercializzazione e le imprese in difficoltà.
Azioni previste	Azione 1: L'intervento sostiene gli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Finalità specifiche degli investimenti- Localizzazione territoriale- Caratteristiche del soggetto richiedente- Dimensione economica- Caratteristiche del progetto- Capacità di integrazione di filiera e partecipazione dei produttori agricoli ai benefici degli investimenti



SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale	
Dimensione economica dei progetti	MIN. 1.000.000,00 €	MIN. 5.000.000,00 €
% materia prima lavorata	Almeno il 60% della materia prima commercializzata e trasformata dal beneficiario deve essere di provenienza extra aziendale; tale vincolo non si applica alle cooperative agricole e alle organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa nazionale, che abbiano per vincolo statutario l'obbligo di conferimento della materia prima da parte delle imprese associate. Il rispetto di tale condizione viene verificata e controllata tramite l'acquisizione dei contratti di filiera stipulati con soggetti del settore primario diversi dal richiedente.	
Intensità di aiuto	35% Intervento attivato attraverso lo strumento finanziario.	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	No	
Indicatore di risultato	R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	
Indicatore di output	O.24 - Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole	



SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Di cosa si tratta	L'intervento è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale.
Chi può partecipare	Proprietari privati e loro associazioni, titolari della superficie forestale. PMI anche non titolari della gestione di superfici forestali, nel settore della selvicoltura, nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco. Le Imprese devono essere iscritte all'Albo delle imprese boschive per le macchine e attrezzature necessarie alle attività di taglio, allestimento ed esbosco e avere codice ATECO A.02 o C.16 per le macchine e attrezzature necessarie alla prima lavorazione del legname.
Azioni previste	Azione SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti delle imprese nel settore forestale. E' previsto il sostegno per investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale regionale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Finalità specifiche degli investimenti- Caratteristiche territoriali- Caratteristiche del soggetto richiedente- Localizzazione delle aziende beneficiarie



SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale
Dimensione economica dei progetti	MIN. 25.000,00 €
Intensità di aiuto	40%
Anticipi	Sì, 50%
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.18 - Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
Indicatore di output	O.24 - Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

SRD – Investimenti, inclusi investimenti nell'irrigazione



SRE – Insediamento giovani agricoltori e avvio nuove imprese rurali

SRG – Cooperazione

SRH – Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni (AKIS)

SRA – Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma



SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

Di cosa si tratta	L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda. Finalità dell'intervento è di offrire opportunità per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.
Chi può partecipare	<p>Sono ammissibili all'aiuto i giovani agricoltori come definiti al paragrafo 4.1.5 del PSP 2023-2027 che, al momento della proposizione della domanda di sostegno, hanno un'età maggiore ai 18 anni e inferiore a 41 anni non compiuti.</p> <p>Non sono ammessi al sostegno i giovani che si insediano in aziende con: <u>Produzione standard inferiore a:</u> € 12.000 nel caso di azienda agricola ubicata in "Zona svantaggiata di montagna", € 18.000 nel caso di azienda agricola ubicata in "Altre zone", <u>Produzione standard superiore a: € 300.000.</u></p>
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Requisiti qualitativi degli interventi programmati- Caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia



SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

Requisiti di formazione e competenza professionale	<ul style="list-style-type: none">• Titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario o in scienze naturali, oppure• Titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo; oppure• Titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale. <p>Tali requisiti devono essere posseduti entro la data di completamento del piano aziendale</p>
Tempistiche per insediamento e realizzazione del Piano Aziendale	<p><u>Insediamento</u> dei giovani in azienda: max non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda.</p> <p>Il <u>Piano Aziendale</u>, da allegare al momento della presentazione della domanda di aiuto, deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere avviato entro e non oltre 6 mesi dalla data di concessione del premio• terminato entro 24 mesi dall'avvio del Piano stesso.



SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale
Premio per il primo insediamento	40.000,00 € -> Altre aree e zone non svantaggiate 50.000,00 € -> Zone svantaggiate di montagna
Durata dell'impegno	Il beneficiario si impegna a condurre l'azienda in qualità di capo azienda per un periodo di 10 anni
Erogazione del contributo	Il premio verrà erogato in due rate (50% - 50%).
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.36 - Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere R.37 - Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Indicatore di output	0.25 - Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento



SRE04 - Start up non agricole

**Attivabile solo in
ambito LEADER**

Di cosa si tratta	<p>L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.</p> <p>La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro imprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.</p>
Chi può partecipare	<p>Persone fisiche Microimprese o piccole imprese</p>
Azioni previste	<p>Presentazione di un Piano aziendale</p>
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento- Localizzazione dell'insediamento- Accesso combinato ad altri interventi dello sviluppo rurale o finanziati da altri fondi- Qualità del soggetto richiedente- Contenuti del piano aziendale



SRE04 - Start up non agricole

**Attivabile solo in
ambito LEADER**

Localizzazione degli interventi	Aree Leader
Premio per il primo insediamento	20.000,00 € -> Altre aree e zone non svantaggiate 30.000,00 € -> Zone svantaggiate di montagna
Erogazione del contributo	Il premio verrà erogato in due rate (50% - 50%).
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.37 - Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
Indicatore di output	O.26 - Numero di nuovi agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento

SRD – Investimenti, inclusi investimenti nell'irrigazione

SRE – Insediamento giovani agricoltori e avvio nuove imprese rurali



SRG – Cooperazione

SRH – Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni (AKIS)

SRA – Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma



SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRICOLI

Di cosa si tratta	<p>L'intervento è finalizzato al sostegno dei Gruppi Operativi del PEI AGRICOLI.</p> <p>I GO promuovono la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo, forestale e nelle aree rurali nonché la loro diffusione mediante l'individuazione di problemi/opportunità e delle relative soluzioni innovative, attuate nell'ambito di un partenariato che realizza un progetto.</p>
Chi può partecipare	<p>Imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata) con sede operativa in R.L.</p> <p>Enti di ricerca pubblici e privati e imprese operanti nel settore della ricerca</p> <p>Soggetti prestatori di consulenza</p> <p>Altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo</p> <p>Imprese operanti nel settore di servizi e mezzi tecnici, inclusa la digitalizzazione per il settore agricolo e forestale</p>
Azioni previste	<p>Sostegno dei Gruppi operativi dei PEI AGRICOLI.</p> <p>Al momento dell'accesso al finanziamento, il beneficiario del sostegno dovrà presentare un progetto di innovazione. L'attuazione del progetto avviene attraverso l'applicazione dell'approccio interattivo all'innovazione, che promuove la partecipazione degli utenti delle innovazioni e di tutti gli altri soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nelle fasi di realizzazione.</p>
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche partenariali dei GO in relazione al progetto- Premialità per presenza di soggetti prestatori di consulenza- Caratteristiche qualitative del progetto- Qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati



SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale
Intensità di aiuto	100%
Anticipi	Sì, 50%
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	<p>R.1 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse</p> <p>R.2 - Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)</p> <p>R.28 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico</p>
Indicatore di output	O.1 - Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)



SRG06 – LEADER

Attuazione strategie di sviluppo locale

Di cosa si tratta	L'intervento è principalmente rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo (profondo divario tra zone rurali e urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, spopolamento, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili). L'intervento è attivato, in zone omogenee e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali a livello sub-regionale e sub-provinciale.
Chi può partecipare	Partenariati costituiti da soggetti pubblici e privati che rappresentano gli interessi del territorio, rappresentati da un capofila, che affideranno il ruolo operativo (gestionale e amministrativo) ad un Gruppo di Azione Locale (GAL).
Sotto interventi previsti	A) - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale B) - Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolato in due operazioni: <ul style="list-style-type: none">- Azione B.1 - Gestione- Azione B.2 - Animazione e comunicazione.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche e composizione del partenariato- Caratteristiche dell'ambito territoriale- Qualità della SSL e del Piano di Azione- Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL



SRG06 – LEADER

Attuazione strategie di sviluppo locale

Interventi previsti dalle Strategie di Sviluppo locale

Le **Strategie di Sviluppo locale** possono prevedere i seguenti Interventi:

- **SRD02** - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
Azione D) Investimenti per il benessere animale
- **SRD04** - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
- **SRD07** - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali
- **SRD08** - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1) viabilità forestale e silvo-pastorale
- **SRD09** - Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- **SRD12** - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste
- **SRE04** - Start-up non agricole
- **SRG07** - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
- **SRH03** - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
- **SRH04** - Azioni di informazione
- **SRH05** - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali
- - Cooperazione transnazionale e interterritoriale tra GAL (SRG06))



SRG06 – LEADER

Attuazione strategie di sviluppo locale

SRD07 Azioni previste	<ul style="list-style-type: none">1) reti viarie al servizio delle aree rurali;2) reti primarie e sottoservizi;3) infrastrutture turistiche;4) infrastrutture ricreative;5) infrastrutture informatiche e servizi digitali;
SRD09 Azioni previste	<ul style="list-style-type: none">a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;b) miglioramento degli alloggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alloggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali;c) valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;



SRG06 – LEADER

Attuazione strategie di sviluppo locale

Aree ammissibili a LEADER	L'intervento è applicato in zone omogenee e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali e appartenenti a: <ul style="list-style-type: none">- territori classificati come aree rurali C e D- territori classificati come aree B che hanno attivato la M19 nella programmazione 2014/2022. La popolazione del territorio candidato deve essere compresa tra 50.000 e 200.000 abitanti . E' prevista la possibilità di derogare ai limiti di popolazione , in casi debitamente motivati, qualora le SSL interessino aree connotate da peculiari caratteristiche demografiche e socioeconomiche.	
Dimensione economica delle Strategie	MIN. 2.500.000,00 €	MAX. 6.000.000,00 €
Intensità di aiuto	Azione A -> come previsto dal PSP per le schede Intervento attivate nelle SSL Azione B -> 100%	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	No	
Indicatore di risultato	R.38 - Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	
Indicatore di output	O.31 - Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate	



SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

Di cosa si tratta	L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni.
Chi può partecipare	Partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila Partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante L'intervento non sostiene partenariati e forme di cooperazione che coinvolgano esclusivamente organismi di ricerca così come stabilito dall' art. 77, Par. 5 del Regolamento (UE) 2021/2115.
Azioni previste	Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali. Finalizzata a: valorizzare le filieri produttive locali (agricole, forestali, ecc.); organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse; rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti produttori-consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.); incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare ; favorire la vendita diretta .
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Composizione e caratteristiche del partenariato- Caratteristiche della Strategia/Progetto- Territorializzazione



SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale
Modalità di attuazione	Importo globale in ambito regionale Importo globale o solo spese di cooperazione in ambito LEADER
Intensità di aiuto	60% Investimenti 100% Cooperazione
Anticipi	Sì, 50%
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.40 - Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate
Indicatore di output	O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)



SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

**Attivabile solo in
ambito LEADER**

Azioni previste	
Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali.	Finalizzata a: valorizzare le filieri produttive locali (agricole, forestali, ecc.); organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse; rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti produttori-consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.); incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare ; favorire la vendita diretta .
Cooperazione per il turismo rurale	Finalizzata a: creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali (itinerari/vie ciclopeditali; riqualificazione degli spazi, tutela del paesaggio, nuovi sistemi di mobilità, ecc.); incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica (gestione dei rifiuti, riduzione sprechi, adozione tecnologie di eco-building, valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio; mobilità sostenibile ecc.); rafforzare l'accessibilità (strutture e servizi per persone con bisogni speciali ecc.); migliorare il posizionamento sul mercato (certificazioni, piani di promozione, sistemi integrati, ecc.); incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e forestali multifunzionali, valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali, ecc.); sensibilizzare gli utenti (campagne e informazione sulla fruizione sostenibile, ecc.).



SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

***Attivabile solo in
ambito LEADER***

Azioni previste	
Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica	Finalizzata a: creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale e target con esigenze specifiche (culturali, didattiche e ricreative, sociali, assistenziali anche attraverso l'agricoltura sociale a favore di soggetti svantaggiati, ecc.) e per l'inserimento occupazionale (servizi per le imprese, attività di mediazione, orientamento e informazione; percorsi di avvicinamento a contesti occupazionali in aziende o attività imprenditoriali, agricoltura sociale, attività educative e azioni di sensibilizzazione; recupero di spazi per il coworking, laboratori collettivi, mobilità, ecc.).
Cooperazione per la sostenibilità ambientale	Finalizzata a: favorire l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, enti e attori locali impegnati nella gestione delle risorse ambientali a livello locale, aggregazioni tra i proprietari e conduttori di terreni forestali; realizzare progetti collettivi a finalità ambientale (ad esempio, volti a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, utilizzare in maniera efficiente le risorse idriche, preservare la biodiversità agraria e naturalistica); predisporre e aggiornare i Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette nazionali/regionali; predisporre/aggiornare i Piani di gestione delle superfici forestali pubbliche/private e la loro integrazione con altri strumenti di pianificazione territoriale.



SRG08 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

Di cosa si tratta	<p>L'intervento è finalizzato a facilitare l'incontro e la creazione di azioni di collaborazione formalmente costituite tra operatori del settore agroalimentare e forestale e gli attori dell'AKIS per la realizzazione di progetti di sviluppo, collaudo e adozione dell'innovazione.</p> <p>I progetti proposti hanno l'obiettivo di mettere a punto le innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica o in altro ambito sia per il loro possibile utilizzo in campo (o in altro ambiente operativo) sia dal punto di vista del loro esito in determinate condizioni di territorio e di clima, così da rendere le suddette innovazioni utili e pronte per l'uso.</p>
Chi può partecipare	<p>Imprese/operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera agroalimentare (in forma singola e/o associata) con sede operativa nella regione di appartenenza</p> <p>Associazioni di produttori, Organizzazioni interprofessionali</p> <p>Enti di ricerca pubblici e privati e imprese operanti nel settore della ricerca</p> <p>Soggetti erogatori di consulenza</p>
Azioni previste	<p>Realizzazione del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione.</p> <p>Attività di informazione</p> <p>Azioni di divulgazione</p>
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche soggettive del partenariato- Caratteristiche qualitative del progetto- Qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati



SRG08 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale
Intensità di aiuto	80%
Anticipi	Sì, 50%
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.1 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
Indicatore di output	O.1 - Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)



SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità

Di cosa si tratta	L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità
Chi può partecipare	<ul style="list-style-type: none">- I gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;- I Consorzi di tutela (riconosciuti dal Mipaaf); esclusi i Consorzi di tutela dell'olio DOP <p>Per regimi/produzioni a carattere interregionale è prevista una percentuale minima di produzione nel territorio della Regione Lombardia.</p>
Azioni previste	Informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione di priorità tra i diversi regimi di qualità- Qualità delle azioni progettuali- Aggregazione



SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale.	
Dimensione economica dei progetti	MIN. 15.000,00 € (iva esclusa)	MAX. 400.000,00 € (iva esclusa)
Intensità di aiuto	70%	
Anticipi	Sì, 50%	
Finalità ambientale	No	
Indicatore di risultato	Non previsto, in accordo con l'art. 111, comma 2 del Reg. (UE) 2115/2021	
Indicatore di output	0.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)	

SRD – Investimenti, inclusi investimenti nell'irrigazione

SRE – Insediamento giovani agricoltori e avvio nuove imprese rurali

SRG – Cooperazione



SRH – Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni (AKIS)

SRA – Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma



SRH01 - Erogazione servizi di consulenza

Di cosa si tratta	I servizi di consulenza aziendale sono volti a soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici.
Destinatari della consulenza	Imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali con sede operativa in Regione Lombardia
Beneficiari dell'intervento	Consulenti adeguatamente qualificati e formati con sede operativa in Regione Lombardia
Azioni previste	<p>I servizi di consulenza sono rivolti a tutte le imprese agricole, forestali e operanti in aree rurali e possono prevedere anche attività strumentali funzionali ad una efficace erogazione del servizio (ad esempio analisi chimico-fisiche del suolo, degli alimenti, biologiche, dei mercati, delle condizioni climatiche, piattaforme digitali di servizio, ecc.).</p> <p>Le Regioni garantiscono che vengano offerti come minimo i servizi di consulenza di cui all'art. 15, paragrafo 4, del Reg. 2021/2115</p>
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Qualità dei progetti di consulenza- Qualità del soggetto prestatore della consulenza- Tipologia di destinatari con particolare riferimento a giovani e territorialità- Tematiche di progetto- Collegamento con altri interventi AKIS



SRH01 - Erogazione servizi di consulenza

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale. Il sogetto erogatore della consulenza deve avere almeno una sede operativa in Regione Lombardia I fruitori della consulenza devono avere almeno una sede operativa in Regione Lombardia
Intensità di aiuto	80%
Anticipi	No
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.1 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse R.2 - Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) R.28 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico
Indicatore di output	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate



SRH02 – Formazione dei consulenti

*Nuovo
intervento*

Di cosa si tratta	L'intervento è finalizzato al miglioramento dei servizi di consulenza aziendale attraverso la crescita e la condivisione delle conoscenze e delle competenze professionali e al miglioramento delle relazioni tra attori dell'AKIS, anche quelli che operano all'interno della Pubblica amministrazione, promuovendo attività di informazione, formazione e scambi di esperienze professionali.
Destinatari	Consulenti e altri attori dell'AKIS
Beneficiari dell'intervento	Regione Lombardia attraverso i suoi enti strumentali e Società in house
Azioni previste	Le tematiche delle attività rispondono alle analisi dei fabbisogni formativi realizzate tenendo in dovuta considerazione sia gli aspetti teorico-pratici sia quelli metodologici
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Qualità del progetto- Qualità del Team di progetto- Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC- Premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate- Connessione con i progetti dei GO del PEI e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali



SRH02 – Formazione dei consulenti

Intensità di aiuto	100%
Anticipi	No
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	<p>R.1 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse</p> <p>R.2 - Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)</p>
Indicatore di output	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate



SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

Di cosa si tratta	L'intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali.
Destinatari della formazione	Imprenditori agricoli, addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
Beneficiari dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">- Enti di formazione accreditati, Soggetti prestatori di consulenza- Enti di ricerca , Università e Scuole di studi superiori universitari- Istituti tecnici superiori- Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS <p>Soggetti accreditati secondo la normativa regionale vigente in materia di istruzione e formazione professionale. I soggetti non direttamente accreditati possono essere ammessi solo a seguito della costituzione di una partnership con uno o più soggetti accreditati per la formazione</p>
Azioni previste	L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Qualità del progetto- Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC- Premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale



SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale. I fruitori delle iniziative di formazione devono avere una sede operativa in Regione Lombardia
Intensità di aiuto	100%
Anticipi	No
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.1 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse R.2 - Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS) R.28 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico
Indicatore di output	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate



SRH04 - Azioni di informazione

Di cosa si tratta	L'intervento intende favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali. I destinatari delle attività di informazione sono gli addetti dei settori agricolo, forestale, gli altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori.
Destinatari delle azioni di informazione	Addetti dei settori agricolo, forestale, altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori
Beneficiari dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">- Enti di Formazione accreditati Soggetti prestatori di consulenza- Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati- Istituti tecnici superiori Istituti di istruzione tecnici e professionali- Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS
Azioni previste	<p>Le Azioni previste dall'Intervento sono riconducibili a: iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.</p> <p>I progetti informativi sono collegati alle tematiche indicate nell'art. 15, paragrafo 4) del Reg. (UE) 2021/2115. Tra le attività previste dall'intervento sono incluse la diffusione dei progetti GO, delle loro sintesi e dei risultati realizzati. Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti di informazione.</p>



SRH04 - Azioni di informazione

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Qualità del progetto- Qualità del Team di progetto- Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC- Premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività sulla base delle diverse esigenze regionali e/o locali
Intensità di aiuto	80%
Anticipi	No
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.1 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
Indicatore di output	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate



SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Di cosa si tratta	L'intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca.
Destinatari delle azioni dimostrative	Addetti dei settori agricolo, forestale, altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori
Beneficiari dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">- Enti di Formazione accreditati- Soggetti prestatori di consulenza- Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati- Istituti tecnici superiori- Istituti di istruzione tecnici e professionali- Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS
Azioni previste	Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.). La dimostrazione è ospitata da aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e "on-line" per comunicare con gli utenti.



SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Qualità del progetto- Qualità del Team di progetto- Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC- Premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate
Intensità di aiuto	80%
Anticipi	No
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.1 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
Indicatore di output	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate



SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS

*Nuovo
intervento*

Di cosa si tratta	L'intervento sostiene i servizi di back office al fine di fornire informazioni e supporti specialistici per i consulenti e gli altri attori dell'AKIS in materia, ad esempio, di: uso delle risorse naturali (acqua, suolo, aria); eventi atmosferici e cambiamenti climatici; problemi connessi ai settori zootecnico, forestale e alle produzioni vegetali (inclusa la loro difesa); condizioni dei mercati; gestione dell'impresa. I suddetti servizi saranno forniti da soggetti esperti, in relazione a necessità e temi di interesse degli attori AKIS che lavorano nelle aree rurali e con le imprese.
Destinatari	Consulenti e altri attori dell'AKIS
Beneficiari	Regione Lombardia attraverso i suoi enti strumentali e Società in house
Azioni previste	<ul style="list-style-type: none">- Realizzare, potenziare e integrare reti di monitoraggio per la raccolta dati, analisi (comprese quelle di laboratorio) e informazioni, incluse quelle provenienti da azioni/progetti di sperimentazione;- Realizzare e rendere disponibili ai consulenti e all'AKIS banche dati regionali, nazionali, internazionali;- Sviluppare e rendere disponibili strumenti digitali anche per realizzare elaborazioni complesse (DSS, IA, ecc.);- Realizzare attività di networking e comunità virtuali tra consulenti e gli altri attori dell'AKIS, a livello regionale, nazionale e internazionale.
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Qualità del progetto- Qualità del Team di progetto- Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC- Premialità per specifiche tematiche e/o obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività



SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS

Intensità di aiuto	100%
Anticipi	No
Finalità ambientale	No
Indicatore di risultato	R.1 - Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse
Indicatore di output	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate

SRD – Investimenti, inclusi investimenti nell'irrigazione

SRE – Insediamento giovani agricoltori e avvio nuove imprese rurali

SRG – Cooperazione

SRH – Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni (AKIS)



SRA – Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma



Regione
Lombardia



SRA16 - Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma

Di cosa si tratta	Sostenere la conservazione , l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura attraverso azioni finalizzate alla caratterizzazione, raccolta e utilizzo sostenibile delle risorse genetiche autoctone minacciate di erosione genetica e non, allo scopo di conoscere e valorizzarne l'unicità genetica e le relative potenzialità produttive, in considerazione della loro importanza ai fini scientifici, economici, ecologici, storici e culturali.
Chi può partecipare	<ul style="list-style-type: none">- Soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo della ricerca- Fondazioni e altri enti pubblici di comprovata capacità nel settore della conservazione della biodiversità agraria
Azioni previste	<ul style="list-style-type: none">- Azioni mirate: individuazione, recupero, conservazione "in situ" ed "ex situ", tutela, valorizzazione delle risorse genetiche locali; sviluppo, tenuta, implementazione e pubblicazione di banche dati regionali delle risorse genetiche locali;- Azioni concertate: attivazione di progetti a carattere comprensoriale, creazioni di reti, attività di animazione per coinvolgere un intero territorio nella tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;- Azioni di accompagnamento: comunicazione, informazione, scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli operatori;
Principi di selezione	<ul style="list-style-type: none">- Priorità relative alle finalità specifiche dell'intervento- Priorità legate a determinate qualità del soggetto richiedente- Priorità legata a progetti collettivi realizzati da due o più beneficiari- Priorità legate alla qualità dei progetti



SRA16 - Conservazione agrobiodiversità – banche del germoplasma

Localizzazione degli interventi	Tutto il territorio regionale
Intensità di aiuto	80%
Anticipi	No
Finalità ambientale	Sì
Indicatore di risultato	R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali
Indicatore di output	O.19 - Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche

Elementi comuni a più interventi

Spese ammissibili



CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per le operazioni di **investimento** (art. 73 e 74 - del Reg. (UE) 2115/2021) sono limitate alle seguenti categorie:

- Costruzione, acquisizione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
- Acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
- Spese generali collegate alle spese di cui ai precedenti punti;
- I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di licenze;

Per gli interventi che prevedono il sostegno a **spese di gestione** (art. 77 e 78 e, parzialmente, art. 70 - SRA16 - del Reg. (UE) 2115/2021), le stesse sono ammissibili limitatamente alle seguenti categorie:

- spese di funzionamento;
- spese di personale;
- spese di formazione e consulenza;
- spese di pubbliche relazioni;
- spese finanziarie;
- spese di rete.

CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Gli **studi e i piani di sviluppo e/o di gestione** (es. piani di sviluppo di comuni, piani di protezione e gestione relativi a siti Natura) sono ammissibili solo se correlati a uno specifico intervento del Piano strategico o agli obiettivi specifici dello stesso. Gli stessi, inoltre, possono ricevere un sostegno finanziario in una delle seguenti forme:

- nell'ambito di un intervento di investimento di cui all'art. 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, sia come parte di una operazione che preveda investimenti sia come operazione a sé stante;
- nell'ambito di interventi per lo "Scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione" di cui all'articolo 78 del Reg. (UE) n. 2021/2115, laddove pertinenti.

Ulteriori indicazioni in merito alle categorie di spesa ammissibili connesse agli investimenti sono indicate nelle singole schede di intervento.

Grazie per l'attenzione

maria_gloria_sainaghi@regione.lombardia.it

serena_cuozzo@regione.lombardia.it